



BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DELLA TETTOIA ING. CESARE VINAJ - CHIARIMENTI

In ossequio all'art. 13 del bando d'asta, a seguire si forniscono i chiarimenti ai seguenti quesiti pervenuti al protocollo comunale.

QUESITO 1) Nel bando non si chiarisce il regime che regola miglioramenti, accessioni ed addizioni.

Il regime relativo a miglioramenti, accessioni e addizioni è disciplinato dall'art. 11 dell'allegato 4) "*Capitolato d'Oneri*", pubblicato sul sito internet del Comune di Cuneo alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/patrimonio-e-attivita-di-piano/aste-e-avvisi.html>.

QUESITO 2) Nel bando l'immobile viene individuato semplicemente con planimetria catastale notoriamente valida solo a fini fiscali e che riproduce uno stato dei luoghi che parrebbe contemplare beni che sono di proprietà dell'attuale concessionario.

Il disciplinare di gara all'art. 2 individua univocamente l'oggetto della concessione nell'immobile demaniale denominato "*Tettoia ingegner Cesare Vinaj*", identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Cuneo al Foglio 89, mappale 560, subalterno 3 e nell'allegato 1) "*Planimetria degli immobili in concessione*", funzionale unicamente alla miglior individuazione dell'immobile stesso e non all'indicazione dei beni con i quali l'immobile oggetto di concessione verrà consegnato al nuovo concessionario. I beni di proprietà dell'attuale concessionario, anche qualora apparentemente contemplati nella predetta planimetria di cui all'allegato 1), resteranno in ogni caso di proprietà di quest'ultimo e saranno da questo rimossi a sue cure e spese. In tal senso si esprime l'allegato 4) "*Capitolato d'Oneri*", il quale all'art. 2, comma 4, specifica che "*l'immobile sarà consegnato al*



concessionario libero da arredi e attrezzature non di proprietà del Comune” e all’art. 12, commi 1 e 2, stabilisce che "Sono ad esclusivo ed integrale carico del Concessionario gli arredi mancanti, la strumentazione, gli utensili e le suppellettili necessari per lo svolgimento delle attività dallo stesso proposte, così come la loro conduzione, gestione e manutenzione della Concessione" e che "Tutte le attrezzature e arredi procurati dal concessionario resteranno di sua proprietà e dovranno essere rimossi a cura e spese del Concessionario entro 30 (trenta) giorni dal termine".

QUESITO 3) In merito all’importo della base d’asta siamo a richiedere quali siano i parametri che abbiano portato alla quantificazione.

L'importo posto a base d'asta è stato determinato stimando il più probabile canone mensile, tenuto conto delle risultanze della banca dati dell’Agenzia delle entrate con riferimento alle quotazioni delle locazioni al metro quadro, delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche che incidono sul pregio del fabbricato, ivi compresa la sua ubicazione, dei fattori che possono influenzare la legge della domanda e dell’offerta in ragione di una libera contrattazione, nonché degli ulteriori oneri e adempimenti posti a carico del concessionario.

LA DIRIGENTE E RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
arch. Anna Bertola

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.



Città di Cuneo – Settore Patrimonio

Via Roma 28 - 12100 Cuneo tel. 0171 444246

P. Iva 00480530047 settore.patrimonio@comune.cuneo.it www.comune.cuneo.it protocollo.comune.cuneo@legalmail.it